



CARTA DEI SERVIZI

Edizione Dicembre 2024



Croce Rossa Italiana
Comitato di Orvieto



Croce Rossa Italiana

Prefazione

L'obiettivo che Croce Rossa si prefigge, da ormai 160 anni, è quello di arrivare laddove vi è più bisogno, inseguendo ancora oggi quell'idea ispiratrice del Movimento, base sulla quale costruire la nostra quotidiana azione a supporto dei più vulnerabili, indipendentemente dall'appartenenza sociale, politica o religiosa delle persone che hanno bisogno di aiuto.

Croce Rossa conta sul valore aggiunto del fascino del suo emblema, riconosciuto quale emblema protettore tanto dalle persone inserite quanto da quelle emarginate, tanto dalle autorità quanto dal cittadino bisognoso di aiuto ed intervento.

Al fine di portare avanti la propria missione, risulta fondamentale una precisa rendicontazione dell'operato rispetto ai valori ed agli impegni assunti, nell'ottica di una piena trasparenza e del dialogo con i portatori d'interesse; è altresì importante fornire informazioni sull'impatto sociale delle attività, sulle caratteristiche e sui valori di Croce Rossa.

La Carta dei Servizi rappresenta, dunque, un importante strumento di comunicazione con la comunità nella quale, quotidianamente, operiamo.

Croce Rossa, proprio perché ente di diritto pubblico, ha l'onere di rendicontare in modo chiaro e trasparente, le proprie attività, i servizi fruibili dai cittadini, nonché le risorse di cui dispone per dare risposta, in modo efficace ed efficiente, ai bisogni ed alle vulnerabilità del territorio.

I cittadini potranno così valutare, in un continuo reciproco scambio con l'ente, il raggiungimento degli obiettivi che la CRI si è preposta, nonché, la qualità dei servizi offerti.

Attraverso la Carta dei Servizi i cittadini potranno, altresì, ottenere utili informazioni su come accedere ai numerosi servizi offerti da Croce Rossa sul territorio, oltre a scoprire come poter diventare parte di un Movimento che conta, oggi, oltre 16 milioni di volontari in 191 Paesi attraverso il cosiddetto volunteering. Insieme formano la rete di volontari più grande al mondo.



Il Presidente
Luigi Maria Manieri



LE ORIGINI

Croce Rossa, fedele all'impegno del suo fondatore Henry Dunant, *“placare tutte le sofferenze umane senza distinzione di nazionalità, di razza, di religione di condizione sociale o di appartenenza politica”*, è in Italia, attualmente, un ente di diritto pubblico non economico con prerogative di carattere internazionale ed ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. Posta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, sottoposta alla vigilanza dello Stato e sotto il controllo del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, del Ministero dell'Economia e della Difesa, per quanto di competenza, mantiene forte la sua natura di organizzazione di volontariato.

Il *Movimento Internazionale* della Croce Rossa è un'organizzazione internazionale non governativa istituzionalizzata nel 1928 dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aja e coordina numerosi membri: il Comitato Internazionale della Croce Rossa, la Federazione Internazionale delle Società Nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e le Società Nazionali.

Il *Comitato Internazionale della Croce Rossa* ha sede a Ginevra, è una organizzazione neutrale e indipendente che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime delle guerre e delle violenze armate; nei conflitti armati il CICR è responsabile delle attività internazionali di soccorso di tutto il Movimento.

La *Federazione Internazionale delle Società Nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa* ha sede a Ginevra. Sua attività specifica è quella di agire in qualità di organo permanente di coordinamento tra le Società Nazionali, portare assistenza, soccorso alle vittime delle catastrofi, organizzando e coordinando l'azione a livello internazionale. Si impegna, inoltre, a favorire la creazione e lo sviluppo di nuove Società Nazionali e a collaborare con il CICR nella diffusione del Diritto Internazionale Umanitario.





I SETTE PRINCIPI

I sette principi Fondamentali, adottati all'unanimità dalla XX Conferenza Internazionale di Vienna del 1965, costituiscono lo spirito e l'etica del Movimento Internazionale di Croce Rossa e sono posti a garanzia e guida dell'azione del Movimento, della Croce Rossa Italiana e di ogni volontario.

UMANITA'

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nato dall'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di tutelare la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli.

IMPARZIALITA'

Esso opera senza distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica, ma cerca di alleviare le sofferenze degli individui guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti.

NEUTRALITA'

Per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico.

INDIPENDENZA

Il Movimento è indipendente. Anche se le Società Nazionali svolgono un ruolo ausiliario nelle attività umanitarie del loro governo e devono sottostare alle leggi dei loro rispettivi paesi, esse devono rimanere autonome in modo da poter agire in ogni momento in conformità ai principi del Movimento.

VOLONTARIATO

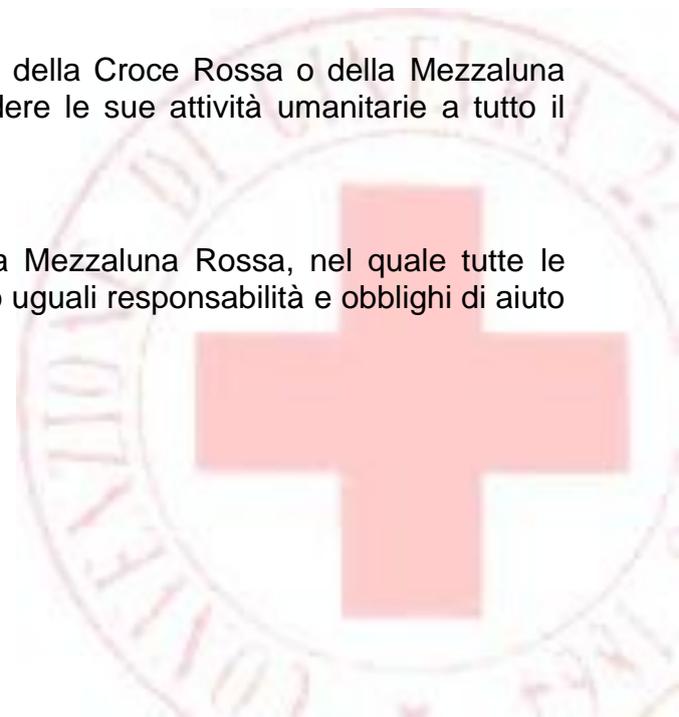
È un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto.

UNITA'

In ogni paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie a tutto il territorio nazionale.

UNIVERSALITA'

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è presente in tutto il mondo.



IL CODICE ETICO

Oltre ad ispirarci ai 7 Principi Fondamentali ed ai Valori del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, agiamo secondo quanto stabilito dal nostro codice etico.

Esso costituisce non solo un quadro di riferimento per l'agire dei volontari e del personale dipendente, ma anche un elemento di garanzia per le persone che serviamo ogni giorno.

I comportamenti dei destinatari del Codice etico e di condotta si ispirano ai sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa ed ai valori basilari di:

Onestà e correttezza, legalità parità di trattamento ed imparzialità, trasparenza e completa informazione, proporzionalità, assenza di abuso di potere, corretto utilizzo dei beni, prevenzione del conflitto di interesse e lotta alla corruzione.

L'EMBLEMA

Il nome e l'emblema della Croce Rossa vennero stabiliti con la Convenzione di Ginevra del 1864 per definire e riconoscere il carattere della neutralità degli ospedali, delle ambulanze e del personale sanitario. A tale scopo venne stabilita, inoltre, l'adozione di un bracciale e di una bandiera, uguali per tutti gli Stati, con una croce rossa in campo bianco come segno universale di protezione.

Nel novembre del 1876 la Turchia, in guerra da sei mesi con la Russia dichiarò improvvisamente che l'emblema con la croce rossa contrastava con le convinzioni religiose delle sue truppe e di conseguenza adottò come segno distintivo la mezzaluna rossa in campo bianco, riconoscendo comunque il valore protettivo dell'emblema della Croce Rossa.

Tale emblema venne in seguito adottato anche da numerosi paesi arabi a predominanza musulmana. Nel 2005, con un Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra, è stato riconosciuto un nuovo emblema, il cristallo rosso, che si affianca ai due già in uso (ma non li sostituisce), con lo scopo di ampliare l'universalità dell'intervento umanitario anche in quei paesi che non si riconoscono nell'utilizzo della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa.

L'uso dell'emblema può essere a titolo indicativo quando, in tempo di pace, serve ad indicare le installazioni ed il personale collegati al Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

Deve essere, pertanto, di piccole dimensioni in modo da non essere confuso con lo scopo protettivo. L'emblema usato a titolo protettivo è invece destinato ad essere visto dai combattenti in caso di conflitto armato, per destare un riflesso di limitazione e rispetto. In tal caso, sarà di grandi dimensioni e la sua utilizzazione è di competenza delle autorità preposte.

Gli organismi internazionali della Croce Rossa (CICR e IFRC), così come il loro personale debitamente legittimato, sono autorizzati a servirsi dell'emblema protettivo o indicativo, secondo le circostanze, in qualsiasi momento lo ritengano opportuno.



L'emblema è segno di protezione e come tale deve essere rispettato in quanto la persona o la cosa che lo porta è da considerarsi neutrale. Affinché sia salvaguardata la sua efficacia esso deve essere utilizzato senza abuso.

LA NOSTRA STORIA

La Storia della Croce Rossa ad Orvieto inizia nel 1919, questo l'anno a cui risalgono i primi documenti ufficiali ritrovati nei nostri archivi. Qui sotto, grazie ad una foto concessaci dal compianto M° Mauro Sborra, possiamo testimoniare le prime "Crocerossine" e i primi "Soci CRI" ritratti nel giardino dell'Ex Istituto d'Arte di Orvieto.



Negli anni, la Sede del Comitato è stata itinerante, toccando palazzi storici e appartamenti in affitto, ma sempre sulla Rupe. Fino ad arrivare ai nostri giorni in cui, per varie questioni, la Sede si è dovuta spostare ad Orvieto Scalo, in attesa di una imminente novità.

Testimonianze fotografiche portano alla luce la costante presenza di Croce Rossa sul territorio, in special modo la stretta collaborazione con il distretto ospedaliero di Orvieto e con le Istituzioni cittadine.

Negli anni, grazie anche al contributo dei cittadini, Croce Rossa ha promosso le proprie attività e i propri principi, seguendo sempre la stessa linea: aiutare chi si trova in stato di necessità fisica, morale, economica.





Tanti Presidenti si sono succeduti alla guida del Comitato. Dal 2003 al 2022, prima da Commissario e poi come Presidente, le redini sono state tenute dalla Dottoressa Anna Petrangeli (foto). Che, dall'alto della sua pluriennale esperienza nella pubblica amministrazione, avendo svolto per anni il ruolo di Direttore Amministrativo del Nosocomio di Orvieto, partecipando attivamente alla vita politica del territorio orvietano ed essendo sempre presente nel tessuto sociale cittadino ricoprendo importanti e prestigiosi incarichi, ha saputo guidare il Comitato conducendolo tenacemente, soprattutto durante i cambiamenti che Croce Rossa Italiana ha affrontato nel corso della sua recente storia; come lo snodo fondamentale che ha riguardato la trasformazione da Ente pubblico a privato (2016).

A seguito delle non buone condizioni di salute prima, e della scomparsa poi, della storica Presidente, non sono mancati momenti difficili, ma grazie all'apporto dei Volontari e dei Dipendenti, l'Associazione è riuscita a superare ogni avversità, rispondendo sempre ed in ogni occasione alle richieste di aiuto; anche quando lo stato di necessità coinvolgeva in maniera determinante la stessa CRI di Orvieto.

Oggi, il Comitato CRI di Orvieto, può contare sulla forza di 150 Volontari, un nutrito parco mezzi ed importanti presidi nell'esclusivo interesse per la cura della persona. La disponibilità di tutto ciò è stata realizzata grazie al lavoro dell'attuale Presidente Luigi Maria Manieri e del Consiglio Direttivo (foto sotto), in carica da Novembre 2023, che si è prefissato, ed ha già in parte raggiunto, l'obiettivo di risollevarlo Il Comitato a livello economico/finanziario, dopo che il Covid e altri inaspettati e coincidenti avvenimenti, ne hanno colpito le casse.

L'incremento dei servizi, la continua attività formativa, il forte impegno nel sociale e la costante presenza sul territorio, sono i quattro punti di partenza da sviluppare e portare avanti per il futuro, facendo affidamento sulla coesione di tutto il Personale, sull'esperienza dei "vecchi" e sulla forza dei "giovani". L'impegno profuso quotidianamente dai singoli, permette una maggiore e positiva risposta.

Da qui lo slogan coniato dall'attuale Presidente: "Non tutti hanno bisogno della Croce Rossa, ma Croce Rossa ha bisogno di tutti".

Si, perché solo alla collaborazione di tutti, ognuno per quel che può e in forme diverse, si può riuscire nell'opera di sostegno e di aiuto verso chi ha più bisogno.



IL PARCO MACCHINE

Per poter svolgere in modo tempestivo ed efficiente le proprie attività sul territorio, il Comitato Croce Rossa Italiana di Orvieto dispone dei seguenti mezzi e delle seguenti attrezzature e presidi:

Mezzi di soccorso e di servizio

- n. 2 ambulanze di soccorso avanzato
- n. 1 ambulanza di soccorso
- n. 1 ambulanza di trasporto
- n. 4 mezzi per trasporto disabili
- n. 1 automedica
- n. 1 autovettura istituzionale



Attrezzature

- n. 1 gazebo 3x6
- n. 1 gazebo 3x3
- n. 1 gruppo elettrogeno

Presidi

- n. 1 sedia cardiologica
- n. 4 materassini a depressione
- n. 4 barelle atraumatiche
- n. 4 barelle "spinale"
- n. 5 teli portaferiti
- n. 2 sedie a rotelle





SERVIZI OFFERTI

SERVIZIO DI EMERGENZA/URGENZA TERRITORIALE

Il servizio in convenzione con la ASL Umbria 2 è, indubbiamente, l'attività per la quale Croce Rossa è più nota h 24 per 365 giorni.

Il servizio di Emergenza Territoriale viene attivato esclusivamente chiamando il Numero Unico di Emergenza 112. (è ancora attivo il numero di emergenza "118", e non è sbagliato comporlo, ma è preferibile prendere confidenza con il "112").

Deve essere attivato per tutti i casi di emergenza sanitaria:

- **incidenti stradali con feriti**
- **infortuni sul lavoro**
- **incidenti domestici o in altri luoghi**
- **gravi malori**
- **avvelenamento**
- **ricoveri d'urgenza**

In tutte le situazioni in cui è in pericolo la vita chiamare da qualsiasi apparecchio, il numero telefonico gratuito "112"; a qualunque ora del giorno e della notte risponderà un operatore della Centrale Operativa Unica che chiederà di rispondere con chiarezza alle seguenti domande:

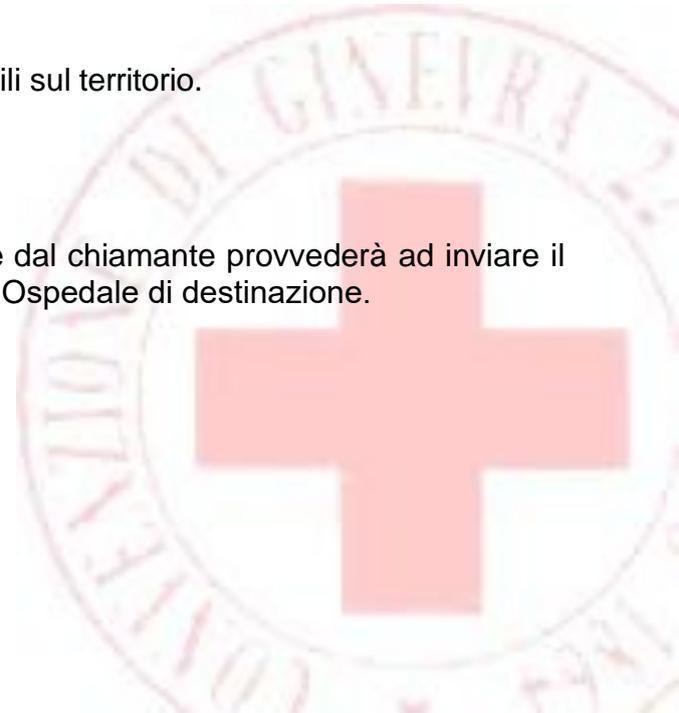
- chi sei
- da dove chiami
- cosa è successo
- dove è successo
- quante sono le persone coinvolte
- in quali condizioni è il ferito

Il numero unico di emergenza-urgenza "112" offre la possibilità di venire a contatto con una sola sede dove personale qualificato che, acquisita la domanda di soccorso, attiva una risposta adeguata alle necessità in quanto:

- è a conoscenza di tutte le risorse e dei mezzi disponibili sul territorio.
- ha la possibilità di inviare un soccorso idoneo.

L'Operatore della C.O. in base alle informazioni ricevute dal chiamante provvederà ad inviare il mezzo più vicino e/o più idoneo all'evento e soprattutto l'Ospedale di destinazione.

Il servizio è totalmente Gratuito.





SERVIZIO DI TRASPORTO SANITARIO

E' un servizio non urgente con ambulanza, essenziale nell'ambito di una sanità efficiente e attenta ai bisogni del cittadino.

Vi sono persone con problemi di deambulazione che hanno la necessità di spostarsi, ad esempio, per recarsi a fare fisioterapia o per esami medici, con mezzi idonei al loro trasporto.

In altre occasioni, vi è invece l'esigenza per persone che hanno subito un incidente o un'operazione di rientrare al proprio domicilio, oppure di essere trasferite in altre strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate.

Questo tipo di servizio prevede un rimborso o a carico del richiedente o a carico del servizio sanitario nazionale, se vi sono le condizioni previste dalle normative.

Per richiedere l'esenzione al trasporto occorre fare richiesta del modello al proprio medico di famiglia e poi farlo firmare al Medico del PES di appartenenza.

I servizi di trasporto sanitari possono essere richiesti al:

0763/630367

Quando viene richiesto un servizio è necessario comunicare:

- nominativo dell'Utente;
- nominativo e recapito telefonico del chiamante;
- indirizzo del paziente;
- struttura da cui deve essere prelevato;
- motivo del trasporto;
- esigenze particolari e/o condizioni del Paziente.

Per i trasporti a carico dell'utente sarà applicata la tariffa di € 1,30 a km.

Dopo la prima ora di sosta sarà applicata la tariffa di € 30,00 l'ora, per il fermo macchina se si tratta di un'ambulanza e di € 20,00 l'ora, per il fermo macchina se si tratta di un mezzo per trasporto disabili.

A fronte di ogni pagamento l'Operatore C.R.I. rilascia apposita ricevuta all'utente. Qualora sia richiesta la fattura l'utente dovrà rilasciare all'Operatore il proprio codice fiscale e l'indirizzo dove spedire la fattura.

Qualora il servizio richieda l'assistenza del Medico e/o dell'Infermiere, la CRI si avvale della collaborazione di Professionisti esterni che saranno pagati a parte direttamente dall'utente secondo quanto stabilito preventivamente.

E' possibile per gli utenti pagare i servizi anche tramite bonifico bancario.



BANCO ALIMENTARE

E' una attività socio-assistenziale svolta dal nostro Comitato, in Collaborazione con la Fondazione Banco Alimentare, che consiste nella raccolta di generi alimentari nei supermercati della zona e nella loro redistribuzione alle persone più indigenti.

Di norma le segnalazioni dei casi bisognosi provengono dagli Assistenti Sociali del territorio, qualche volta dalla conoscenza diretta.

TRUCCATORI E SIMULATORI DI EVENTI TRAUMATICI

I Truccatori e i Simulatori della Croce Rossa Italiana sono Volontari adeguatamente istruiti a specifiche tecniche di trucco e recitazione, volte a rendere quanto più reale possibile la simulazione di un evento che produca traumi fisici sulla persona. Si attivano in occasione di esami, corsi di formazione, manifestazioni, gare ed esercitazioni di Primo Soccorso e Protezione Civile. Lo scopo di tali esercitazioni è testare, ricreando realisticamente scenari drammatici, non solo le modalità di risposta sanitaria, ma anche quel complesso di reazioni psicologiche innescate in quantità e in maniera diversa dalla visione di un vero ferito. Gli operatori della Croce Rossa Italiana hanno contribuito alla realizzazione di trucchi cinematografici in alcuni film, fiction, documentari e trasmissioni televisive. L'attività è in espansione con lo studio di nuovi materiali e tecniche da impiegare, e con la formazione continua di tutto il personale preposto.

PRIVACY

Ai sensi dell'art. 18 comma 4 *“Salvo quanto previsto nella Parte II per gli esercenti le professioni sanitarie e gli organismi sanitari pubblici, i soggetti pubblici non devono richiedere il consenso dell'interessato”*.

La CRI quindi è tenuta, nelle prestazioni sanitarie, a trattare i dati idonei a rivelare lo stato di salute dell'interessato con il consenso dello stesso.

Il consenso non è richiesto ai fini della prestazione sanitaria in sé, e quindi per la cura del paziente, ma per il trattamento dei dati ai fini amministrativi.

E' quindi necessaria la consegna preventiva dell'informativa (modulo allegato). L'articolo 82 del Codice prevede i casi in cui l'informativa e il consenso al trattamento dei dati personali possono intervenire senza ritardo, successivamente alla prestazione, nel caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica.

L'informativa e il consenso al trattamento dei dati personali possono altresì intervenire senza ritardo, successivamente alla prestazione, in caso di:

- a) impossibilità fisica, incapacità di agire o incapacità di intendere o di volere dell'interessato, quando non è possibile acquisire il consenso da chi esercita legalmente la potestà, ovvero da un prossimo congiunto, da un familiare, da un convivente o, in loro assenza, dal responsabile della struttura presso cui dimora l'interessato;
- b) rischio grave, imminente ed irreparabile per la salute o l'incolumità fisica dell'interessato. L'informativa e il consenso al trattamento dei dati personali possono intervenire senza ritardo, successivamente alla prestazione, anche in caso di prestazione medica che può essere pregiudicata dall'acquisizione preventiva del consenso, in termini di tempestività o efficacia.



Gli Operatori che effettueranno il trasporto consegneranno al Paziente, o al Familiare se impossibilitato, la richiesta al trattamento dei dati personali.

I dati del servizio saranno archiviati in un programma gestionale protetto da password e accessibile esclusivamente dal responsabile del trattamento.

ASSISTENZA SANITARIA A MANIFESTAZIONE SPORTIVE E/O GRANDI EVENTI

Precise disposizioni di legge prevedono la presenza di una determinata struttura sanitaria in base alla folla presente alla manifestazione.

E' possibile richiedere l'Assistenza Sanitaria per una manifestazione sportiva al n. **0763/630367** oppure inviando una mail a **orvieto@cri.it**. La richiesta verrà gestita dal Direttore dei Servizi e dal Presidente del Comitato.

L'equipaggio sarà a stretto contatto con la C.O. 118 territorialmente competente. Qualora il servizio richieda l'assistenza del Medico e/o dell'Infermiere, la CRI si avvale della collaborazione di Professionisti esterni, che saranno pagati a parte direttamente dall'organizzazione, secondo quanto stabilito preventivamente.

Considerando l'importante numero di richieste e la programmazione di eventi già calendarizzati ogni anno, è preferibile richiedere con largo anticipo la disponibilità del mezzo e degli equipaggi.

SERVIZIO ATTIVITA' IN EMERGENZA

Il Comitato Croce Rossa Italiana di Orvieto si adopera per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze di Protezione Civile nel proprio territorio di competenza in collaborazione alle Forze dell'Ordine e alla Protezione Civile di Orvieto.

Per essere preparati di fronte alle emergenze è necessario svolgere un continuo lavoro, volto alla formazione del personale, alla pianificazione degli interventi, alla cura, sviluppo e miglioramento delle dotazioni, ed al perfezionamento della collaborazione, sia con gli enti ed organizzazioni locali, che nell'ambito del sistema nazionale di risposta ai disastri CRI.

La formazione ricopre un ruolo importante, sia come strumento per coltivare le suddette collaborazioni, sia per il sempre maggiore coinvolgimento dei volontari CRI, finalizzato a sviluppare le capacità e particolarità dei singoli. La formazione copre sia i profili generali previsti dai programmi nazionali CRI di formazione, sia affronta temi specifici, tra cui la sicurezza degli operatori.

ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI

C.R.I. realizza un intervento volto a promuovere lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità, di vivere con dignità una vita produttiva e creativa, sulla base delle proprie necessità e scelte, adempiendo ai propri obblighi e realizzando i propri diritti.

Persegue questo obiettivo in stretta collaborazione con i servizi sociali della ASL e del Comune.



ATTIVITÀ SOCIALI E DI INCLUSIONE

Croce Rossa Italiana garantisce, la collaborazione a Comuni e comunità in genere e il sostegno diretto dei cittadini più vulnerabili mediante attività a supporto a Centri, animazione negli ospedali, case di riposo e centri di accoglienza per persone anziane o disabili, attraverso assistenza nella distribuzione dei generi di prima necessità secondo le disposizioni europee. Ultimo nato, un protocollo di intesa con la Casa di Reclusione di Orvieto, al fine della formazione sanitaria del personale e dei detenuti.

PUNTO DI ASCOLTO

Il Comitato CRI di Orvieto ha aperto un Punto di Ascolto presso l'Ospedale di Orvieto. I nostri Volontari sono a vostra disposizione per ascoltare le vostre necessità nei seguenti giorni e orari: martedì 09.00-12.00, mercoledì 16.00-18.00 e giovedì 09.00-12.00.

AMBULATORIO E CONSULENZA SANITARIA

Il Comitato si avvale di n. tre medici professionisti, nei campi di: medicina di base, anestesia e rianimazione, chirurgia. I medici sono coadiuvati e diretti dal Direttore sanitario del Comitato: Dott. Stefano Biagioli.

RACCOLTA FONDI

Il Comitato, nel corso dell'anno, organizza eventi, mostre, pesche di beneficenza e concerti al fine di raccogliere fondi per le proprie attività.

I GIOVANI

La C.R.I., in linea con la Strategia 2030, la Politica della Gioventù e le altre indicazioni della Federazione Internazionale, realizza un intervento volto a promuovere lo sviluppo del giovane. Contribuisce a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.

Nel quadro della strategia complessiva della C.R.I., i Giovani volontari coordinano in prima persona il processo di pianificazione e gestione di attività e progetti che si caratterizzano per la metodologia della peer-education, basata su un approccio tra pari.

Nel perseguire questo obiettivo la C.R.I. promuove una cultura della partecipazione, favorendo quindi la partecipazione attiva dei Giovani volontari ai processi decisionali.

Riconoscendo il valore del dialogo e della collaborazione intergenerazionale nel raggiungimento della sua mission, la C.R.I. favorisce la partecipazione dei giovani volontari a tutte le attività dell'Associazione.

EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ E PREVENZIONE DELLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI

La campagna di educazione alla sessualità (LoveRed) e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili (MST) nasce dalla volontà dei Giovani della Croce Rossa Italiana di promuovere l'interesse della popolazione verso l'adozione di stili di vita sani e sicuri. Le attività e le tematiche sono modulate a seconda del target, che può essere più o meno vasto e coprire più fasce d'età,



e i contesti sono scuole secondarie di primo e secondo grado, luoghi di aggregazione giovanili (discoteche e locali notturni), luoghi pubblici e manifestazioni.

Le informazioni diffuse sono basate su evidenze medico-scientifiche e vertono sull'educazione alla sessualità, sulla contraccezione e sulla prevenzione delle MST. Obiettivo della campagna è inoltre quello di sensibilizzare al rispetto delle persone, dei loro orientamenti sessuali e alla promozione di una cultura della non- discriminazione.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

L'obiettivo delle attività di educazione alla sicurezza stradale è quello di contribuire alla riduzione degli incidenti stradali e delle loro conseguenze. Questo avviene promuovendo un comportamento sicuro e corretto sulla strada e contribuendo allo sviluppo di una coscienza individuale e collettiva capace di incidere sul tessuto sociale, che a sua volta determina una modifica in positivo dei comportamenti.

Proprio in questo anno è stata ripresa questa attività organizzando due giornate sulla Sicurezza Stradale, appuntamento che diventerà fisso con cadenza annuale. In aggiunta, verranno creati dei momenti di formazione e condivisione negli Istituti di Istruzione Superiore.

CORSI DI FORMAZIONE OPERATORE SOCCORSO AVANZATO, OPERATORE TRASPORTO SANITARIO, ESECUTORE FULL-D SANITARIO

Il Comitato CRI organizza costantemente Corsi di Formazione volti ad acquisire la qualifica di Soccorritore-Operatore Soccorso Avanzato, di Operatore Trasporto Sanitario e Operatore Sanitario Semplice; nonché i Corsi di Esecutore e aggiornamento riguardo il Full-D, ovvero l'abilitazione ad effettuare determinate manovre e all'uso del defibrillatore in caso di infarto o casi analoghi.

Tali corsi sono rivolti al personale volontario interno, chiamato ad una formazione continua, al fine di rispondere sempre in maniera efficace e professionale alle richieste di aiuto.

Ogni corso termina con un esame, superato il quale verrà ottenuta la Qualifica.

CORSI DI FORMAZIONE FULL-D LAICO

Il corso è rivolto a tutti i cittadini che desiderano imparare le manovre di Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) e nel contempo intendano acquisire l'abilitazione all'utilizzo di un Defibrillatore Semi Automatico (DAE).

Scopo del corso è quello di trasmettere agli allievi un metodo che consenta di riconoscere e di gestire il soccorso in caso di arresto cardiaco e di supportare le funzioni vitali (respiro e circolo) anche attraverso l'uso del Defibrillatore Semiautomatico (DAE) fino al momento dell'arrivo del Personale Sanitario.

Prevede una parte teorica e una parte pratica, con esercitazioni relative alle manovre di rianimazione e all'utilizzo del DAE.

Al termine del corso è previsto un esame, che porta al rilascio di un attestato a certificazione del percorso svolto e della conoscenza acquisita del protocollo BLSD (Basic Life Support and Defibrillation)

L'attestato ha valenza su tutto il territorio regionale e prevede corsi di aggiornamento biennali.

Il rapporto istruttore/allievo è di 1:6. Il costo è di € 50,00 a partecipante (Iva esclusa).



OFFERTA FORMATIVA MANOVRE SALVAVITA PEDIATRICHE

Lezione informativa Gratuita

Ha lo scopo di promuovere e divulgare la conoscenza delle manovre salvavita in età pediatrica, sensibilizzare sulla prevenzione degli incidenti e sul sonno sicuro dei bambini. La lezione ha una durata massima di due ore.

Corso Esecutore Manovre di Disostruzione delle vie aeree pediatriche

Il Corso Esecutore MDPed è un corso educativo, aggiornato in base alle nuove linee guida internazionali di rianimazione (ILCOR, ERC, CRI).

I suoi obiettivi sono: facilitare l'apprendimento ai partecipanti, tramite una lezione frontale teorica e pratica di addestramento su manichini, delle Manovre di Disostruzione Pediatrica in caso di ostruzione da corpo estraneo delle vie aeree nel lattante e nel bambino. Ha una durata di due ore e trenta (partecipanti: minimo 6; rapporto istruttori/partecipanti: 1/6).

Ciascun partecipante riceverà un attestato di partecipazione.

Non avendo il corso carattere certificativo non è previsto il superamento di alcuna verifica.

Costo: 25 € Corso Esecutore Manovre Salvavita Pediatriche

Il corso MSP Esecutore si occupa della formazione della popolazione al primo soccorso di base in caso di emergenza pediatrica.

È un corso educativo, aggiornato in base alle evidenze scientifiche internazionali (ILCOR) e alle linee guida European Resuscitation Council (ERC e CRI).

I suoi obiettivi sono: facilitare i partecipanti all'apprendimento, tramite una lezione frontale teorica e stazioni di addestramento pratico a piccoli gruppi su manichini, delle principali manovre salvavita (manovre di rianimazione cardiopolmonare e di disostruzione delle vie aeree) in caso di arresto cardio-circolatorio e ostruzione da corpo estraneo delle vie aeree nel lattante e nel bambino. Ha una durata di tre ore e trenta (partecipanti: minimo 6; rapporto istruttori/partecipanti: 1/6).

Per avere informazioni sui corsi inviare una mail a orvieto.salute@umbria.cri.it





ACCESSO ALLA CROCE ROSSA ITALIANA

La selezione e l'accesso dei Volontari C.R.I. si caratterizzano per assenza di qualsiasi discriminazione dovuta a sesso, razza, età, salute, orientamento sessuale, credo politico o fede religiosa o altre condizioni personali. È compito di ogni Comitato C.R.I. rimuovere gli ostacoli di natura fisica, economica, sociale e culturale che possano essere frapposti all'accesso all'Associazione. Per diventare Volontario C.R.I. occorre frequentare un corso di formazione ed essere in possesso dei seguenti requisiti:

- espressa volontà e azione che dimostri chiara adesione ai Principi del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea o di uno Stato non comunitario, purché in regola con i permessi previsti dalla normativa vigente in materia;
- età minima di quattordici anni;
- assenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti la destituzione dai pubblici uffici;
- versamento della quota di Socio ordinario della C.R.I., come stabilita dal Comitato Centrale;
- impegno a svolgere volontariamente e gratuitamente le attività, anche di tipo intellettuale e professionale, da espletare in maniera organizzata e con carattere continuativo, idonee a consentire il raggiungimento dei fini statutari dell'associazione

CORSO DI FORMAZIONE DI BASE

Il corso di formazione deve porre l'aspirante Volontario C.R.I. in condizione di conoscere le sue responsabilità all'interno del Movimento, nonché le principali attività svolte dalla Croce Rossa a carattere internazionale, nazionale e locale. Superata la verifica finale del corso di formazione di base, il Volontario C.R.I. segue un periodo di tirocinio teorico-pratico, organizzato secondo le necessità e le esigenze stabilite in sede locale e finalizzato ad acquisire competenza specifica sulle attività da svolgere, prendere cognizione delle principali normative vigenti, integrarsi con gli altri Volontari C.R.I. e con il personale dipendente, al fine di creare quel legame di fiducia e rispetto che è alla base di ogni associazione. Il Volontario C.R.I. può inoltre accedere agli ulteriori corsi di formazione specialistici previsti dalle aree di attività della C.R.I. e rientranti negli obiettivi strategici e nella carta dei servizi.

Per informazioni e iscrizioni:

e-mail: orvieto.salute@umbria.cri.it

tel: 0763/630367





UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO – URP

Le Relazioni con il Pubblico avvengono tramite i nostri incaricati che forniscono informazioni sui servizi prestati, sulle modalità di prenotazione, sulle tariffe dei servizi a pagamento, sulla documentazione necessaria.

Si raccolgono inoltre reclami, elogi, segnalazioni di problemi, disagi e disservizi, da parte dei cittadini.

E' possibile presentare una segnalazione inviando un messaggio di posta elettronica, dove tutte le segnalazioni saranno trattate nel rispetto delle leggi sulla privacy e sulla tenuta dei documenti. Molta attenzione si richiede a tutto il personale, in qualsivoglia ruolo presti la sua opera di volontario, perché nei riguardi dei fruitori dei servizi sia usata sempre la massima cortesia. L'URP è attivo presso il Comitato centrale della Croce Rossa Italiana in Roma ed è contattabile all'indirizzo web www.cri.it/urp, numero verde 800166666, mail urp@cri.it

In particolare, i cittadini hanno diritto di:

- ricevere risposta alle richieste con garbo e professionalità
- ottenere tutte le informazioni relative ai servizi erogati, alle modalità di accesso, agli eventuali costi da sostenere
- ricevere rispetto della propria intimità e riservatezza durante i trasporti sui mezzi della CRI
- fruire con puntualità del servizio o dell'assistenza richiesti, nei tempi e negli orari programmati per l'espletamento di un servizio o di una assistenza
- presentare un reclamo

Nel contempo, ai cittadini è chiesto di:

- fornire la massima collaborazione e correttezza nei confronti del personale in servizio e degli altri operatori sanitari
- impegnarsi per adeguare i propri comportamenti alle indicazioni fornite dal personale sanitario in servizio di istituto
- rispettare le regole in vigore, le attrezzature e gli arredi che si trovano in dotazione sui mezzi e nelle strutture di CRI
- rispettare le regole di buona educazione nei rapporti con il personale e con altre eventuali persone trasportate





ORGANI STATUTARI DEL COMITATO

NOMINATIVO	CARICA	TELEFONO	EMAIL
MANIERI Luigi Maria	PRESIDENTE	335 1454388	luigimariamianieri@gmail.com
STELLA Stefano	VICE PRESIDENTE	349 8769584	stefste@hotmail.com
CICOGNOLO Laura	CONSIGLIERE	348 2250423	laura.cicognolo@gmail.com
BIANCHI Emanuele	CONSIGLIERE	346 9866022	emanuelewhite@libero.it
DOMINICI Lucrezia	CONSIGLIERE GIOVANE	351 3549638	kikkalulu1234@gmail.com

DELEGATI OBIETTIVI STRATEGICI

NOMINATIVO	DELEGA	TELEFONO	EMAIL
STELLA Stefano	Area salute	349 8769584	orvieto.salute@umbria.cri.it
CICOGNOLO Laura	Area Sociale	348 2250423	orvieto@cri.it
BIANCHI Emanuele	Area Emergenza	346 9866022	orvieto@cri.it
DOMINICI Lucrezia	Area Giovani	351 3549638	orvieto@cri.it





COMPARTI INTERNI

NOMINATIVO	COMPARTO
BIAGIOLI DR. STEFANO	DIREZIONE SANITARIA
FELIZIOLA AMEDEO	SERVIZI SANITARI
MONTANUCCI SILVIA	AMMINISTRAZIONE - SERVIZI INFORMATIVI - PRIVACY e DATI SENSIBILI
PELLICCIA SILVIA	ECONOMICO-FINANZIARIO
BIANCHI CARLA	SEGRETERIA
PELAGRILLI STEFANIA	SEGRETERIA SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO ALLE PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE ED ACCREDITAMENTO SANITARIO
MOCIO VALENTINI DANILO	PARCO TECNOLOGICO
STELLA STEFANO	FORMAZIONE
CICOGNOLO LAURA	RACCOLTA FONDI
TILLI MARIA	PUNTO DI ASCOLTO
GAGLIARDONI MAURO	DIPENDENTI 118

PIANO DI SICUREZZA

NOMINATIVO	RESPONSABILE
GAGLIARDONI MAURO	SICUREZZA SUL LAVORO PER I DIPENDENTI
MOCIO VALENTINI DANILO	ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE
CROCETTI ELEONORA	ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE





QUESTIONARIO DI GRADIMENTO / MODULO RECLAMO

Barrare le voci di interesse

1. Come valuta la **qualità** del servizio del quale ha usufruito?

Scarsa	Mediocre	Soddisfacente	Ottima

2. Come valuta la **cortesìa** dei Volontari e/o dipendenti che l'hanno assistita ?

Scarsa	Mediocre	Soddisfacente	Ottima

3. Come valuta la **professionalità** dei Volontari e/o dipendenti che l'hanno assistita?

Scarsa	Mediocre	Soddisfacente	Ottima

4. Come valuta la **tempistica** dell' intervento?

Scarsa	Mediocre	Soddisfacente	Ottima

5. Se ha usufruito del servizio per un suo familiare, come valuta la **qualità globale del servizio** e le **informazioni** ricevute circa le condizioni e il trasferimento del suo congiunto?

Scarsa	Mediocre	Soddisfacente	Ottima

6. Come valuta la **qualità del trasporto in ambulanza** e le **condizioni del mezzo** utilizzato?

Scarsa	Mediocre	Soddisfacente	Ottima

Tutti i reclami pervenuti in forma NON anonima ricevono entro sessanta giorni una risposta scritta.



Suggerimenti, commenti e proposte / Motivazioni del reclamo

Grazie per la partecipazione e per la collaborazione!